



Relazione trimestrale

al 31 marzo 2016

MISSION

GAIA ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque, per distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, la raccolta delle acque reflue immesse nella rete fognaria e la loro depurazione, per reimmetterle nell'ambiente.

GAIA ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione dei servizi idrici (acquedotto, fognatura e depurazione), assicurando agli utenti quei livelli di servizio previsti dalla convenzione di affidamento. Per assicurare questi livelli di servizio all'utenza, la Società deve realizzare gli investimenti in grado di mantenere in efficienza le reti e gli impianti, nonché quelli necessari al loro potenziamento ed estensione, e deve assicurare una struttura organizzativa e gestionale tale da realizzare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi. Per realizzare questa missione la dovrà ricercare l'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio solido e affidabile, a prezzi competitivi e con il minimo di sprechi e di inconvenienti possibili. La società dovrà essere focalizzata sull'utente, mantenendo una profonda conoscenza dei suoi utenti e dei servizi di cui hanno bisogno.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
PRESIDENTE	VINCENZO COLLE
VICE PRESIDENTE	MARIA CLORINDA MARTINENGO
CONSIGLIERE	ENRICO COSCI

Si precisa che Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'assemblea dei Soci del 10/06/2016.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ovvero con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

I compensi degli amministratori ammontano rispettivamente a:

- Presidente: € 24.000,00 lordi onnicomprensivi;
- Vice Presidente e Consigliere: € 22.000,00 lordi onnicomprensivi;

Il consiglio di Amministrazione è stato nominato nel rispetto dell'art. 4 c.5 D.L. n. 95/2013 e del D.P.R. n. 251/2013 ("Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società ... controllate dalle Pubbliche Amministrazioni ...").

A oggi il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato deleghe operative a nessun consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria e straordinaria della Società al Direttore Generale Paolo Peruzzi.

Collegio sindacale	
PRESIDENTE	ANDREA QUIRICONI
SINDACO EFFETTIVO	ROBERTA BIANCHI
SINDACO EFFETTIVO	ATHOS JURI FABBRI

I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio (2018) della loro carica e sono rieleggibili. Il compenso del Collegio Sindacale è stato stabilito dall'assemblea del 10.06.2016 in € 21.000 annuo lordo per il presidente, in € 16.000,00 annuo lordo cadauno per i sindaci effettivi. Ad oggi risulta da affidare l'incarico ad una società di revisione per la revisione legale dei conti.

La società in scadenza alla data di approvazione del bilancio 31.12.2015 è la Mazars S.p.A. ora BDO S.p.A , società di revisione di livello internazionale.

DIRETTORE GENERALE
PAOLO PERUZZI

Il direttore, Paolo Peruzzi, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2009.

INDICE

MISSION	2
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	2
INDICE	4
1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.03.2016.....	5
1.1 DATI DI SINTESI.....	5
1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE.....	6
1.2.1 IL CAPITALE SOCIALE	6
1.2.2 TERRITORIO SERVITO	7
1.2.3 TARIFFE	8
1.2.4 FATTURAZIONE ED ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PER MOROSITÀ	8
1.2.5 LA MOROSITÀ	8
1.2.6 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ	9
1.2.7 RISORSE UMANE	10
1.2.8 FORMAZIONE	13
1.2.9 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016	15
1.2.10 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI ED INDICI DI BILANCIO.....	15
2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2016	19
STATO PATRIMONIALE	19
2.1 CRITERI DI REDAZIONE	21
2.1.1 ATTIVITA'	22
2.1.2 PASSIVITA'	26
2.2 CONTO ECONOMICO.....	30
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31
2.2.1 B) COSTI DELLA PRODUZIONE	34
2.2.2 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39
2.2.3 E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	40
2.2.4 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.....	40

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.03.2016

1.1 DATI DI SINTESI

Figura 1 - Dati sintesi economico finanziari

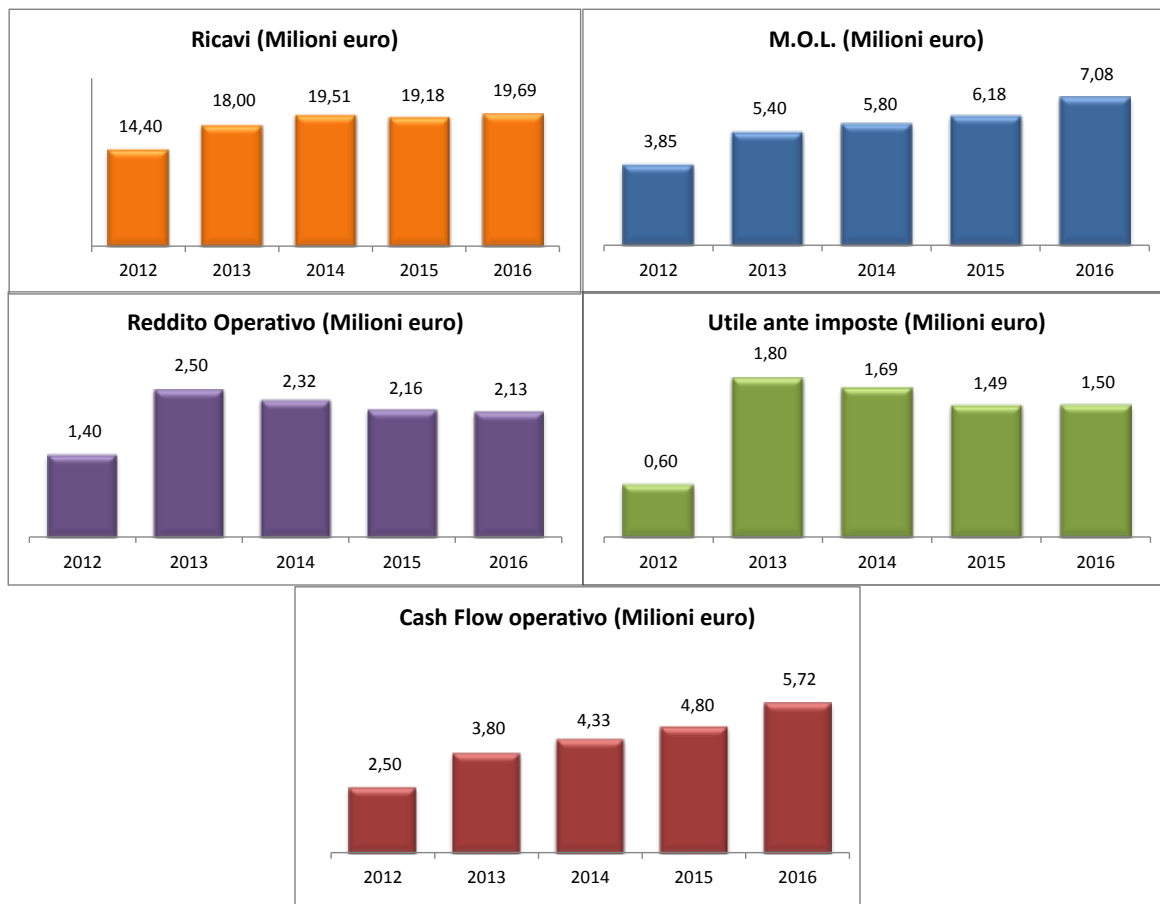


TABELLA 1 - GRANDEZZE FISICHE

Grandezze	2016
COMUNI SERVITI (N.)	46
ABITANTI SERVITI (N.)	437.464
UTENZE (N.)	253.427

1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE

1.2.1 Il capitale sociale

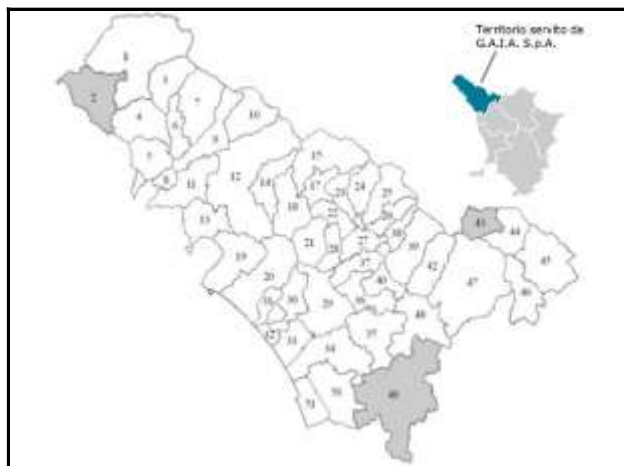
Ad oggi le percentuali di partecipazione al capitale sociale e il numero di azioni possedute dai soci son le seguenti:

Tabella 2 - La distribuzione del capitale sociale

N°	Comune Socio	Capitale sociale	% di partecipazione	N° azioni possedute
1	AULLA	15.247	0,092	14.384
2	BAGNI DI LUCCA	33.612	0,202	31.709
3	BAGNONE	110.181	0,663	103.944
4	CAMAIORE	1.794.910	10,804	1.693.311
5	CAREGGINE	2.866	0,017	2.704
6	CARRARA	3.359.301	20,221	3.169.152
7	CASOLA LUNIGIANA	6.557	0,039	6.186
8	CASTELNUOVO GARFAGNANA	304.679	1,834	287.433
9	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	6.285	0,038	5.929
10	COMANO	5.563	0,033	5.248
11	COREGLIA ANTELMINELLI	22.568	0,136	21.291
12	FABBRICHE DI VERGEMOLI	5.394	0,032	5.088
13	FILATTIERA	12.163	0,073	11.475
14	FIVIZZANO	50.339	0,303	47.490
15	FORTE DEI MARMI	771.687	4,645	728.007
16	FOSCIANDORA	2.855	0,017	2.694
17	FOSDINOVO	17.755	0,107	16.750
18	GALLICANO	19.696	0,119	18.581
19	GIUNCUGNANO SILLANO	3.461	0,021	3.265
20	LICCIANA NARDI	236.373	1,423	222.993
21	MASSA	3.131.397	18,849	2.954.148
22	MASSAROSA	891.526	5,366	841.062
23	MINUCCIANO	14.200	0,085	13.396
24	MOLAZZANA	5.638	0,034	5.319
25	MONTIGNOSO	459.628	2,767	433.611
26	MULAZZO	158.450	0,954	149.481
27	PESCAGLIA	15.193	0,091	14.333
28	PIAZZA AL SERCHIO	12.179	0,073	11.490
29	PIETRASANTA	1.454.630	8,756	1.372.293
30	PIEVE FOSCIANA	11.148	0,067	10.517
31	PITEGLIO	11.638	0,07	10.979
32	PODENZANA	2.690	0,016	2.538
33	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	6.901	0,042	6.510
34	SERAVEZZA	56.815	0,342	53.599
35	STAZZEMA	13.298	0,08	12.546
36	TRESANA	7.900	0,048	7.453
37	VIAREGGIO	3.549.173	21,363	3.348.276
38	VILLA COLLEMANDINA	5.583	0,034	5.267
39	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	23.816	0,143	22.468
TOTALE		16.613.295	100,00	15.672.920

1.2.2 TERRITORIO SERVITO

FIGURA 2 - TERRITORIO



TERRITORIO	
1 – Pontremoli	27 – Castelnuovo Garfagnana
2 – ZERI	28 – Careggine
3 – Filattiera	29 – Stazzema
4 – Mulazzo	30 – Seravezza
5 – Tresana	31 – Montignoso
6 – Villafranca in Lunigiana	32 – Forte dei Marmi
7 – Bagnone	33 – Pietrasanta
8 – Podenzana	34 – Camaiore
9 – Licciana Nardi	35 – Pescaglia
10 – Comano	36 – Fabbriche di Vergemoli
11 – Aulla	37 – Molazzana
12 – Fivizzano	38 – Fosciandora
13 – Fossdinovo	39 – Barga
14 – Casola in Lunigiana	40 – Galliciano
15 – Sillano Giuncugnano	42 – Coreglia Antelminelli
17 – Piazza al Serchio	43 – ABETONE
18 – Minucciano	44 – Cutigliano
19 – Carrara	45 – S.Marcello Pistoiese
20 – Massa	46 – Piteglio
21 – Vagli	47 – Bagni di Lucca
22 – Camporgiano	48 – Borgo a Mozzano
23 – S.Romano in Garfagnana	49 – LUCCA
24 – Villa Collemandina	50 – Massarosa
25 – Castiglione Garfagnana	51 – Viareggio
26 – Pieve Fosciana	

Nel 2015 dei 49 comuni (51 prima delle fusioni tra comuni) appartenenti all'ex ATO1, il Servizio Idrico Integrato non è stato gestito da GAIA nei comuni di Lucca, Abetone e Zeri.

Il comune di Zeri, nonostante che il S.I.I. sia stato affidato in gestione a GAIA dal 2005 e che l'Amministrazione Comunale sia stata diffidata dall'ex AIT e dalla Regione Toscana, non ha mai provveduto a consegnare le infrastrutture afferenti il S.I.I. di sua proprietà in gestione a GAIA.

Per completezza d'informazione si evidenzia che la legge n° 221 del 2015 (disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali), in cui si stabilisce che sia i Comuni montani sotto i mille abitanti, sia quelli sopra i mille abitanti e con acque di particolare pregio, possano continuare a gestire il S.I.I. in economia. Infine, il comune di Lucca è stato autorizzato dall'ex AATO 1 a proseguire nella gestione esistente nel territorio comunale attraverso la società GEAL S.p.A.. Il Comune di Abetone ha ricevuto la medesima autorizzazione a proseguire nella gestione diretta in economia, tuttavia con la prossima fusione con il Comune di Cutigliano, dove già GAIA opera, si prevede il passaggio della gestione del S.I.I. nel comune in oggetto a decorrere dal prossimo 01.01.2017.

Quanto sopra avverrà sulla base del nuovo art. 147 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 che prevede il trasferimento ex lege di tutte le competenze degli enti locali territoriali in materia di gestione delle risorse idriche all'ente di governo dell'ambito, con la conseguenza che nessuna forma di gestione del servizio idrico e del relativo patrimonio può rimanere in capo ai singoli enti.

Quanto sopra avverrà sulla base del nuovo art. 147 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 che prevede il trasferimento ex lege di tutte le competenze degli enti locali territoriali in materia di gestione delle risorse idriche all'ente di governo dell'ambito, con la conseguenza che nessuna forma di

gestione del servizio idrico e del relativo patrimonio può rimanere in capo ai singoli enti.

1.2.3 Tariffe

La Società sta applicando a partire dal 1 gennaio 2016 l'articolazione tariffaria approvata dall'Autorità Idrica Toscana con Decreto del Direttore Generale n. 57 del 30 Giugno 2015, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR e specificatamente degli art. 38 e 39 del MTI (Allegato 1) e successivamente aggiornate ai sensi dell'art. 9 della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR.

1.2.4 Fatturazione ed attività di recupero crediti per morosità

Nelle emissioni dal 01.01.2016 al 31.03.2016 sono stati fatturati minori ricavi rispetto a quanto previsto per 229.099 euro.

Tabella 2 - Scostamento dei ricavi fatturati sulla previsione iniziale

Mese	Previsione	Fatturato	Scost Mensile	Scost Cumulato
GEN 2016	€ 650.525,43	€ 799.344,79	€ 148.819,36	€ 148.819,36
FEB 2016	€ 958.454,75	€ 871.290,00	-€ 87.164,75	€ 61.654,61
MAR 2016	€ 4.759.791,21	€ 4.469.037,48	-€ 290.753,73	-€ 229.099,12

Le somme totali fatturate, cumulando gli scostamenti registrati nei 3 mesi, risultano sostanzialmente in linea con la previsione.

1.2.5 La morosità

I crediti verso clienti per morosità (si intendono bollette scadute e non pagate dopo 20 giorni dalla data di scadenza) ammontano, a fine marzo 2016, a 37,1 milioni, che sul totale emesso rappresentano il 5,97 %, (di questi il 1% sono già passate in pratica legale). L'ammontare delle bollette non pagate scadute al 31.12.14, un periodo sufficientemente consolidato, è di 17,723 milioni pari al 3,46% delle bollette emesse per lo stesso periodo.

Tabella 3 - Situazione complessiva

Mese	Tot Emesso Netto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	Totale insoluto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	% Insoluto
Gennaio	611.152.962	30.497.749	6.324.482	36.822.231	4,99%	1,03%	6,03%
Febbraio	611.724.092	29.005.564	6.277.501	35.283.065	4,74%	1,03%	5,77%
Marzo	621.822.935	30.872.270	6.247.364	37.119.634	4,96%	1,00%	5,97%

Tabella 4 - Composizione Morosità

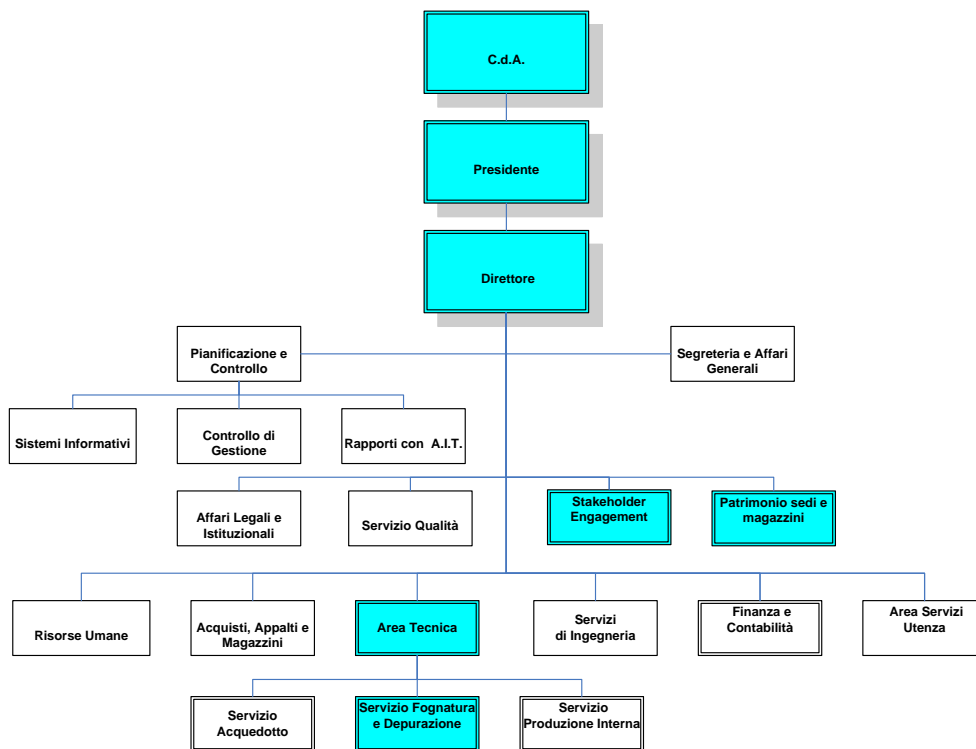
Mese	Emesso 31/12/2015	Insoluto 31/12/2015	% Insoluto	Emesso 31/03/2016	Insoluto 31/03/2016	% Insoluto	Var.
Scaduto al 31.12.2008	155.759.905	524.799	0,34%	155.250.738	508.223	0,33%	0,00%

Scaduto al 31.12.2009	41.230.094	614.911	1,49%	41.210.007	624.373	1,52%	0,03%
Scaduto al 31.12.2010	48.638.304	1.455.792	2,99%	48.624.811	1.483.125	3,05%	-0,02%
Scaduto al 31.12.2011	53.828.349	2.208.333	4,10%	53.778.924	2.180.668	4,05%	-0,23%
Scaduto al 31.12.2012	61.431.156	3.316.434	5,40%	61.357.409	3.270.212	5,33%	-0,38%
Scaduto al 31.12.2013	74.054.853	4.419.910	5,97%	73.959.676	4.313.781	5,83%	-0,52%
Scaduto al 31.12.2014	78.091.779	5.608.310	7,18%	77.919.201	5.342.733	6,86%	-0,88%
Totale bollette	513.034.440	18.148.489	3,54%	512.100.766	17.723.115	3,46%	-0,08%
Scaduto in pratica legale 2008	5.475.212	4.052.385	74,01%	5.453.300	4.028.084	73,87%	-0,14%
Scaduto in pratica legale 2009	1.956.391	1.407.441	71,94%	1.937.733	1.388.373	71,65%	-0,29%
Scaduto in pratica legale 2010	910.329	681.933	74,91%	866.860	639.447	73,77%	-1,14%
Scaduto in pratica legale 2011	181.208	156.122	86,16%	179.679	155.045	86,29%	0,13%
Scaduto in pratica legale 2012	36.799	36.222	98,43%	36.799	36.222	98,43%	0,00%
Scaduto in pratica legale 2013	98	98	100,00%	98	98	100,00%	0,00%
Totale pratiche	8.560.037	6.334.201	74,00%	8.474.469	6.247.269	73,72%	-0,28%
Totale bollette	513.034.440	18.148.489	3,54%	512.100.766	17.723.115	3,46%	-0,08%
Totale pratiche	8.560.037	6.334.201	74,00%	8.474.469	6.247.269	73,72%	-0,28%
Totale	521.594.477	24.482.690	4,69%	520.575.235	23.970.384	4,60%	-0,09%

1.2.6 L'assetto organizzativo della società

Nella struttura organizzativa di GAIA le unità sono raggruppate per funzione e/o per processo, e tutti i servizi interni sono accentrati per operare su scala d'ambito in modo da assicurare servizi efficaci ed efficienti in termini di costo alle unità operative che operano sul territorio. In questo modo si riducono le duplicazioni nell'impiego delle risorse, si eliminano le ridondanze e si spinge alla specializzazione, così da utilizzare le risorse nel modo più efficiente possibile. La macrostruttura ha un disegno con funzioni di staff, un'area risorse umane, un'area acquisti appalti e magazzino, un'area amministrazione e finanza, il commerciale e un'area tecnica organizzata per funzioni, con unità operative per aree territoriali, con la divisione produzione e il laboratorio. A fine 2014 l'azienda ha riorganizzato alcune funzioni aziendali ritenute strategiche tra cui i Servizi di Ingegneria e la Gestione delle Sedi aziendali e Magazzini.

Organigramma aziendale Macrostruttura



1.2.7 Risorse umane

GAIA deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai contratti di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi dalla Società e delle attività strumentali essenziali, in una prospettiva di potenziale sviluppo dei livelli qualitativi e quantitativi raggiunti nella realizzazione delle attività e nella loro efficace riconduzione agli obiettivi programmati.

E' stato pertanto necessario impostare, in tali prospettive, un quadro organizzativo che potesse permettere di assicurare il turn-over delle risorse umane che a seguito di pensionamenti od altro sono venute a mancare all'interno dei processi aziendali. A tal fine è stata utilizzata la graduatoria della selezione operai sia per coprire il turn-over, che per sopperire alle sostituzioni di personale assente in periodo di conservazione del posto di lavoro, in questo caso con contratti a tempo determinato. Sempre per questo motivo è stato fatto ricorso al lavoro in somministrazione per n. 3 unità di personale a tempo pieno e determinato, tramite la selezione di un'agenzia di lavoro specializzata.

TABELLA 6 - I DIPENDENTI IN FORZA AL 31 MARZO 2016 E LE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2015

Livello		Di cui		Di cui		Dirigente	Collab. a progetto	Totali
		Operaio	operaio tempo det.	Impiegato	Impiegato tempo det.			
1	31/12/2015	0	0	0	0	0	0	0
	31/03/2016	0	0	0	0	0	0	0
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
2	31/12/2015	43	8	13	7	0	0	56
	31/03/2016	41	7	14	7	0	0	55
	var. +/-	-2	-1	1	0	0	0	-1
3	31/12/2015	126	0	53	1	0	0	179
	31/03/2016	126	0	53	1	0	0	179
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
4	31/12/2015	71	0	29	0	0	0	100
	31/03/2016	71	0	29	0	0	0	100
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
5	31/12/2015	24	0	35	0	0	0	59
	31/03/2016	23	0	30	0	0	0	53
	var. +/-	-1	0	-5	0	0	0	-6
6	31/12/2015	5	0	15	0	0	0	20
	31/03/2016	5	0	14	0	0	0	19
	var. +/-	0	0	-1	0	0	0	-1
7	31/12/2015	0	0	11	0	0	0	11
	31/03/2016	0	0	15	0	0	0	15
	var. +/-	0	0	4	0	0	0	4
8	31/12/2015	0	0	26	0	0	0	26
	31/03/2016	0	0	26	0	0	0	26
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Q	31/12/2015	0	0	9	0	0	0	9
	31/03/2016	0	0	9	0	0	0	9
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
DIR	31/12/2015	0	0	0	0	4	0	4
	31/03/2016	0	0	0	0	4	0	4
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Collab. a progetto	31/12/2015	0	0	0	0	0	11	11
	31/03/2016	0	0	0	0	0	1	1
	var. +/-	0	0	0	0	0	-10	-10
Somm. lavoro	31/12/2015	0	0	0	0	0	0	0
	31/03/2016	0	0	3	3	0	0	3
	var. +/-	0	0	3	3	0	0	3
Totali	31/12/2015	269	8	191	8	4	11	475
	31/03/2016	266	7	193	11	4	1	464
	var. +/-	-3	-1	2	3	0	-10	-11

Al 31/03/2016 risultano cessati, rispetto al 31/12/2015 n. 4 unità di cui n. 3 a tempo indeterminato (n. 2 per pensionamento, n. 1 per dimissioni volontarie) e n. 1 per scadenza contratto a tempo determinato e sono giunti a scadenza n. 10 contratti a progetto. Nel corso del primo trimestre sono stati instaurati n. 3 contratti a tempo determinato in somministrazione lavoro.

Su un totale di 460 dipendenti, gli uomini sono 394, pari all'85,65%, mentre le donne sono 66, pari al 14,35%.

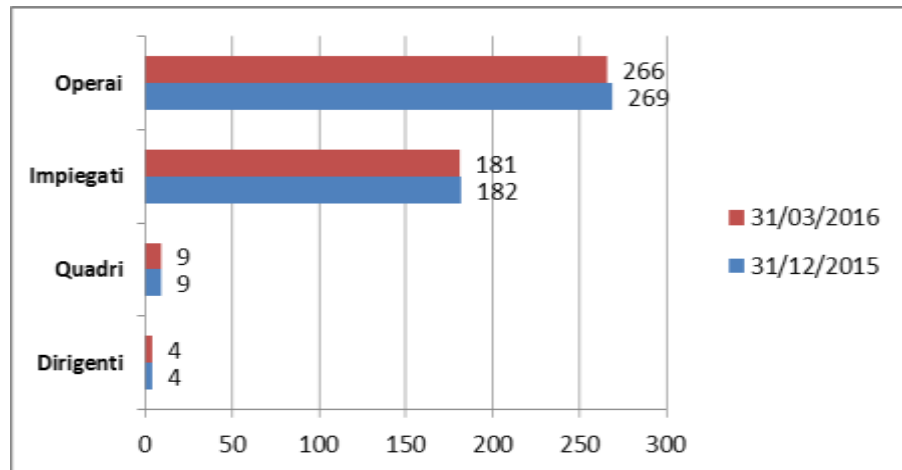
Tabella 7– Ripartizione del personale per genere

GENERE	N.	%
Uomini	394	85,65%
Donne	66	14,35%
	460	100,00%

La struttura del personale della società, suddiviso per qualifica, presenta 266 operai, pari al 57,8%, 181 impiegati, pari al 39,3%, 9 quadri e 4 dirigenti

Tabella 8 – Ripartizione dei dipendenti per qualifica

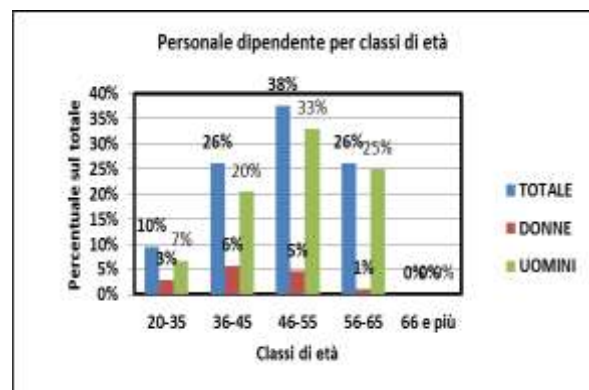
QUALIFICA	N.	%
Operai	266	57,8%
Impiegati	181	39,3%
Quadri	9	2,0%
Dirigenti	4	0,9%
	460	100%



La suddivisione del personale per classi di età, evidenzia una distribuzione normale, con una prevalenza delle classi di età intermedie (36-45/46-55) pari al 64,00%, per le donne mentre per gli uomini prevale la fascia di età compresa tra 46 e 65 anni.

Tabella 9– Ripartizione dei dipendenti per classi di età

ETÀ	N.	TOTALE	N. DONNE	N. UOMINI		
20-35	56	12%	16	3%	40	9%
36-45	121	26%	25	5%	96	21%
46-55	174	38%	20	4%	154	34%
56-65	108	24%	5	1%	103	23%
66 e più	1	0%	0	0%	1	0%
	460	100%	66	13%	394	87%



Nel corso del primo trimestre 2016 è stata eletta la nuova RSU e si è avuto un incontro di presentazione con la direzione.

Sempre nel corso del primo trimestre si è svolto il processo di valutazione della prestazione dell'anno 2015 da parte dei responsabili di servizio e sono stati restituiti i risultati sull'attività di valutazione del potenziale svoltasi nel 2015. E' stato svolto un intervento di supporto organizzativo sul territorio della Lunigiana con il coinvolgimento in focus group di tutto il personale operativo e tecnico. Sono stati elaborati i dati raccolti a fine 2015 per l'analisi di clima interno aziendale. E' stata indetta una selezione di personale per l'assunzione di n. 6 ingegneri a tempo indeterminato.

1.2.8 Formazione

Nei primi mesi dell'anno è stato approvato il Piano Formativo 2016 e consuntivo 2015.

Il piano formativo 2016 è stato definito a seguito della fase di rilevazione dei fabbisogni formativi svolta nel periodo dicembre 2015 e febbraio 2016 ed è focalizzato principalmente sulle seguenti priorità:

- a) completamento della formazione di base, aggiornamento e rischi specifici in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai temi di: ambienti confinati, preposti, attrezzature, P.E.S.;
- b) formazione di tutto il personale (gruppo dirigente/direttivi, tecnici, amministrativi, operativi), in ordine ai Sistema di gestione ambientale, modello 231 e anticorruzione;
- c) prosecuzione dei moduli formativi su Project management e Change management rivolti dirigenti, quadri e direttivi e completamento della fase di aggiornamento del personale direttivo in materia di gestione delle risorse umane e benessere organizzativo;
- d) aggiornamento tecnico sui software gestionali e informatica di base;
- e) aggiornamento specialistico del personale amministrativo e tecnico/operativo (reti ed impianti).

Nel gennaio 2016 è partita anche la pianificazione dei seminari di breve durata su aspetti normativi e Tecnici

Tabella 10 – Fabbisogni formativi su “Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, anno 2016

ARGOMENTO: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	CLASSI	ORE CORSO	ORE TOTALI	ALLIEVI	SETTORI
Corso "Squadre di emergenza: primo soccorso" per Operativi	5	12	60	100	Acquedotto, Produzione Interna, Fognatura, Depurazione
Corso "Aggiornamento addetto primo soccorso" per Operativi	1	4	4	14	Acquedotto, Produzione Interna, Fognatura, Depurazione
Corso "Sicurezza base" per Amministrativi	1	8	8	9	Tutti
Corso " Preposti" per Operativi	5	8	40	69	Tutti
Corso "P.E.S."	6	16	96	70	Depurazione Fognatura , Acquedotto, Produzione interna
Corso "Sicurezza Base (completamento)" per Tecnici Ed Operativi	6	16	96	100	Tutti
Corso "Sistemi di gestione della sicurezza" per Dirigenti e Quadri	1	8	8	10	Tutti
Corso "Sicurezza Ambienti confinati"	10	8	80	190	Personale operativo di Depurazione Fognatura , Acquedotto
Corso "Pronto Soccorso (Rischio Alto)" , Aggiornamento per Operativi	2	4	8	40	Tutti
Corso "Antincendio", (completamento) per Operativi	2	8	16	27	Acquedotto, Produzione Interna, Fognatura, Depurazione
Corso " Saldatori PE2"	1	12	12	8	Acquedotto
Corso " Saldatori PE3"	2	12	24	14	Acquedotto
Corso "RLS aggiornamento"	1	8	8	1	RLS
Corso "RLS base"	1	32	32	3	RLS
Corso " RSPP e ASPP aggiornamento" (appalti, rischi specifici, amianto, procedure)	1	24	24	5	RSPP e ASPP

Corso base ASPP	1	64	64	1	ASPP
Totali Tabella 1	46	244	580	661	

Tabella 11– Fabbisogni formativi su “Normativa, Aggiornamento amministrativo e gestionale, Aggiornamento operativo e tecnico, Informatica, Management”, anno 2016

ARGOMENTO: NORMATIVA, AGGIORNAMENTO NORMATIVO E GESTIONALE, AGGIORNAMENTO OPERATIVO E TECNICO, INFORMATICA, MANAGEMENT	CLASSI	ORE CORSO	ORE TOTALI	ALLIEVI	SETTORI
Corso “ Sistema di gestione ambientale” per Amministrativi ed Operativi	15	1	15	390	Tutti
Corso “ Sistema di gestione ambientale” per Dirigenti e Quadri tecnici, responsabili di servizi tecnici	3	4	12	60	Dirigenti e quadri tecnici, responsabili di servizi tecnici
Corso “il Piano anticorruzione” per Quadri e Direttivi	3	8	24	75	Tutti
Corso “ Il modello 231 ed il Piano anticorruzione”	15	2	30	390	Tutti (addetti amministrativi, e operativi)
Corso “ Il modello 231 ed il Piano anticorruzione” per Dirigenti, Quadri e Direttivi	3	8	24	60	Tutti
Corso “Change Management”	2	8	16	20	Tutti
Corso “Projet Management”	2	8	16	40	Tutti
Corso “ Change Management dei sistemi informativi”	8	5,5	44	70	Ingegneria, Acquedotto, Affari Generali, Risorse Umane, Acquisti, Finanza, Servizi Utenza, Controllo di Gestione, Sistemi Informativi
Corso “ Il benessere organizzativo”	2	3	6	52	Tutti
Corso “I sistemi sw di gestione (modellizzazione) delle reti “	1	16	16	15	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura
Corso “Qlikview”	1	10	10	40	Controllo Gestione , Sistemi Informativi
Corso “Integrazione Maximo e X3 (Richieste Di Acquisto); Integrazione Maximo e X3 (Commesse Di Investimento)”	6	3	18	50	Tutti
Corso “Pacchetto Office”	5	16	80	60	Tutti
Corso “Aggiornamento professionalizzante per addetti ufficio personale”	1	32	32	5	Risorse Umane
Corso “ La gestione degli acquisti”	1	16	16	3	Ufficio Acquisti
Norme UNI per tubazioni e raccordi idraulici	1	8	8	15	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Acquisti
Corso “Codice appalti”	1	16	16	15	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Acquisti
La modulistica per esecuzione lavori	1	8	8	15	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Acquisti
Gli espropri: procedure e modulistica	1	8	8	10	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Acquisti

ARGOMENTO: NORMATIVA, AGGIORNAMENTO NORMATIVO E GESTIONALE, AGGIORNAMENTO OPERATIVO E TECNICO, INFORMATICA, MANAGEMENT	CLASSI	ORE CORSO	ORE TOTALI	ALLIEVI	SETTORI
Corso "Saldatori in acciaio al carbonio" per Operativi	1	24	24	10	Produzione Interna, Acquedotto (operativi)
Corso "Disinfezione acque potabili"	1	8	8	20	Acquedotto
Totali Tabella 2	74	212,5	431	1415	
TOTALI Tabelle 1 e 2	120	456,5	1011	2076	

1.2.9 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre del 2016

Lo sforzo che impegnerà tutta la struttura sarà quello teso all'ottenimento del:

- nuovo finanziamento a medio termine di € 15 mln per finanziare gli investimenti previsti nell'accordo di balneazione. Ad oggi risulta scaduto il termine per la presentazione delle offerte economiche. Pertanto, la Direzione sta valutando se aggiornare il bando di gara scaduto sulla base delle nuove osservazioni pervenute da parte delle banche che hanno presentato la manifestazione d'interesse.
- gara per finanziamento strutturato di € 130-150 mln a copertura degli investimenti futuri previsti nel Piano d'Ambito fino al termine delle concessione di affidamento (anno 2034);
- definitiva implementazione delle procedure di controllo di direzione e di "performance management".

In particolare, l'obiettivo della Direzione è quello di definire e mettere a punto un insieme di processi e strumenti che permettano di allineare le attività quotidiane con gli obiettivi (strategici e operativi), al fine di migliorare costantemente i risultati, grazie a decisioni più efficaci e ad azioni più rapide grazie alle implementazioni/sinergie connesse/attivabili con i software già acquistati (Maximo, X3/Sage e QuickView).

1.2.10 L'analisi dei risultati: prospetti riclassificati ed indici di bilancio

Si precisa che la presente situazione economico-finanziaria è stata redatta adottando i medesimi criteri utilizzati per la chiusura del bilancio al 31.12.2015. I dati sono comparabili con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quelli di chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2015).

In particolare, i ricavi della gestione caratteristica sono stati stimati "proporzionalmente" ai ricavi garantiti dal PdA redatto dall'AIT per l'anno 2016 così come alcune voci di costo: costo per mutui maturati (importo stimato applicando il criterio pro-rata temporis) a favore dei comuni soci, stima della penalità AIT per il mancato rispetto/raggiungimento degli standard qualitativi del servizio.

Il bilancio intermedio al 31.03.2016 presenta un risultato positivo pari ad € 0,77 mln, dopo aver accantonato imposte correnti per € 1,08 ed imposte differite nette per € -0,35 mln.

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e a valore aggiunto, dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario, il prospetto con l'analisi dei margini/indici più significativi.

Tabella 12 – Conto Economico sintetico (€)

CONTO ECONOMICO	31.03.2016	31.03.2015	variazione	
A) Valore della produzione	22.042.711	21.873.332	169.379	2%
B) Costi della produzione	-19.916.200	-19.708.752	-207.448	1%
C) Proventi e oneri finanziari	-630.808	-685.400	54.592	-8%
E) Proventi e oneri straordinari	0	8.048	-8.048	-100%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-726.702	-708.859	-17.843	3%
Utile (Perdita) dell'esercizio	769.001	778.369	-9.368	-1%

Tabella 13 - Conto economico a Valore Aggiunto (in €/000)

	31.03.2016		31.03.2015		Scostamento 2016/2015	
Ricavi S.I.I.	19.690	89,33%	19.183	87,70%	507	2,64%
Altri	1.583	7,18%	1.549	7,08%	34	2,17%
Incrementi Lavori Interni	770	3,49%	1.141	5,22%	-371	-32,52%
Valore della Produzione	22.043	100,00%	21.873	100,00%	169	0,77%
Consumi Materie	2.635	11,95%	2.878	13,16%	-243	-8,46%
• Acquisti	730	3,31%	934	4,27%	-204	-21,86%
• Energia elettrica	1.898	8,61%	1.954	8,93%	-56	-2,89%
• Rim. Iniz. -Rim. Finali	7	0,03%	-10	-0,05%	17	-166,01%
Margine Industriale Lordo	19.408	88,05%	18.995	86,84%	413	2,17%
Costi Operativi	6.764	30,68%	7.076	32,35%	-313	-4,42%
• Costi per servizi	5.414	24,56%	5.955	27,22%	-541	-9,08%
• Costi per godimento beni di terzi	675	3,06%	761	3,48%	-85	-11,21%
• Oneri diversi di gestione	674	3,06%	361	1,65%	313	86,72%
Valore Aggiunto	12.644	57,36%	11.919	54,49%	726	6,09%
• Costo del personale	5.568	25,26%	5.737	26,23%	-169	-2,94%
Margine Operativo Lordo	7.076	32,10%	6.182	28,26%	895	14,47%
• Ammortamenti e svalutazioni	4.026	18,26%	3.424	15,65%	602	17,57%
• Accantonamenti	924	4,19%	593	2,71%	331	55,79%
Reddito Operativo	2.127	9,65%	2.165	9,90%	-38	-1,76%
Saldo Gestione Finanziaria	631	2,86%	685	3,13%	-55	-7,96%
Saldo Gestione Straordinaria	0	0,00%	-8	-0,04%	8	-100,00%
Utile Ante Imposte	1.496	6,79%	1.487	6,80%	8	0,57%
Imposte	727	3,30%	709	3,24%	18	2,52%
Risultato Netto	769		778		-9	

A livello generale si evidenzia un leggero incremento del valore della produzione rispetto al corrispondente dovuto principalmente all' incremento dei ricavi caratteristici (+0,8%).

A livello di redditività il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) registra un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 0,89 ml (+14,47%), dovuto principalmente alla diminuzione del costo dell'energia elettrica ed ai costi per acquisti di servizi.

L'utile ante imposte del primo trimestre 2016 è pari ad € 1,49 mln, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per 4,03 mln (di cui 2,65 mln per ammortamenti) e risulta invariato rispetto all'analogo periodo precedente.

Tabella 14 -Stato Patrimoniale sintetico (€)

STATO PATRIMONIALE	31.03.2016	31.12.2015	variazioni
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni	116.155.273	116.675.711	-520.438
C) Attivo circolante	128.232.110	127.401.363	830.747
D) Ratei e risconti	299.677	439.039	-139.362
Totale Attivo	244.687.060	244.516.113	170.946
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	20.094.486	19.325.484	769.001
<i>Capitale sociale</i>	<i>16.613.295</i>	<i>16.613.295</i>	-
<i>Riserve</i>	<i>1.449.313</i>	<i>1.449.313</i>	0
<i>Utile esercizio precedente</i>	<i>1.262.876</i>	<i>293.201</i>	<i>969.675</i>
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	<i>769.001</i>	<i>969.675</i>	<i>-200.673</i>
B) Fondi per rischi e oneri	7.189.710	6.559.707	630.003
C) Trattamento di fine rapporto	8.459.940	8.420.332	39.608
D) Debiti	188.918.212	191.701.188	-2.782.976
E) Ratei e risconti	20.024.712	18.509.402	1.515.310
Totale Passivo	244.687.060	244.516.113	170.946

Tabella 15 - Stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario (mln)

STATO PATRIMONIALE	31.03.2016	%	31.12.2015	%	Variazione
Attivo fisso:	180.476	73,76%	178.866	73,15%	1.610
Immobilizzaz. materiali Immat. e Fin.	116.155	47,47%	116.676	47,72%	-521
Crediti v/erario c/ires rec. Irap 07-11	833	0,34%	833	0,34%	-
Crediti v/utenti per conguagli Tariffari delibera AIT *	63.488	25,95%	61.357	25,09%	2.131
Attivo Circolante:	64.211	26,24%	65.650	26,85%	-1.439
Magazzino	949	0,39%	956	0,39%	7
Liquidità Differite	60.589	24,76%	62.428	25,53%	-1.839
Liquidità Immedieate	2.672	1,09%	2.266	0,93%	406
Totale Impieghi	244.687	100,00%	244.516	100,00%	171
Mezzi Propri	20.094	8,21%	19.325	7,90%	769
Capitale sociale	16.613	6,79%	16.613	6,79%	-
Riserve	1.449	0,59%	1.449	0,59%	0
Utile (perdite) esercizio prec.	1.263	0,52%	293	0,12%	970
Utile (perdite) dell'esercizio	769	0,31%	970	0,40%	-201
Passività consolidate:	135.989	55,58%	138.741	56,74%	-2.752
Debiti verso Banche (Mutui ex gestori)	29.578	12,09%	29.585	12,10%	7
Depositi cauzionali utenti	9.685	3,96%	10.291	4,21%	-606
Debiti verso soci/non soci	55.003	22,48%	59.621	24,38%	-4.618
Debiti Viareggio Patrimonio	7.947	3,25%	7.895	3,23%	52
Risconti (Contributi c/ Impianti)	17.151	7,01%	15.383	6,29%	1.768
Fondo Rischi	7.190	2,94%	6.560	2,68%	630
Debiti per TFR	8.460	3,46%	8.420	3,44%	40
Altri debiti	976	0,40%	986	0,40%	10
Passività correnti:	88.604	36,21%	86.449	35,36%	2.155
Debiti verso Banche	12.824	5,24%	15.838	6,48%	-3.014
Debiti v. fornitori e Comuni non soci	33.352	13,63%	32.258	13,19%	1.094
Altri debiti verso controllanti	11.485	4,69%	6.192	2,53%	5.293
Debiti Tributari	6.283	2,57%	6.046	2,47%	237
Debiti verso Istituti previdenziali	598	0,24%	1.026	0,42%	428
Altri Debiti	21.189	8,66%	21.963	8,98%	-774
Ratei e Risconti	2.873	1,17%	3.125	1,28%	252
Totale Fonti	244.687	91,79%	244.516	92,10%	171

(*) Nella voce in oggetto sono stati riclassificati i crediti per "Recupero ricavi garantiti dal Piano d'Ambito" per il periodo 2005-2016 mentre la quota a breve , ovvero la quota che sarà fatturata nel corso del

presente esercizio ed in quello successivo (2017), è esposta/riclassificata nell'Attivo circolante. Stesso discorso per quanto riguarda il debito verso i Comuni soci e non soci da rimborsare maturati nel periodo 2005-2016. La quota che sarà rimborsata nel corso di questo esercizio ed in quello successivo (2017) è stata esposta nelle passività a breve termine. Quanto sopra è stato deliberato dall'Assemblea dell'AIT in data 8 luglio 2015 (delibera n° 22/2015).

Per maggiori dettagli si rimanda al commento delle voci sia dell'attivo circolante sia della passività a breve.

Figura 4 – Composizione Capitale investito con SP in riferimento alla Tabella 14

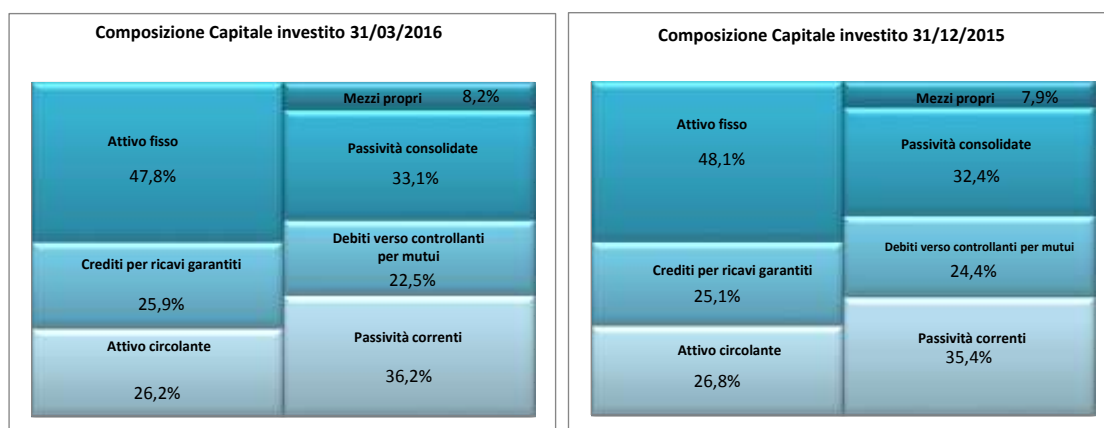


Tabella 16 - Analisi dei margini (in €/000) e degli indici

Descrizione	Indicatore	2016	2015
1. Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso riclassificato (netto contributi c/impianti)	-143.230	-144.158
1.1. Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto- Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi c/impianti)	-78.909	-81.968
Grado di copertura dell'attivo fisso con capitale proprio	Patrimonio Netto/ Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi in conto impianti)	20,3%	18,5%
Indice di copertura delle immobilizzazioni (al netto dei crediti per conguagli tariffari, del debito v/comuni per rate mutui e del contributo in c/impianti)	Patrimonio Netto+ Passività consolidate (no debiti v/comuni per rate mutui)/ Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi in conto impianti)	76,7%	74,2%
Margine secondario di Struttura	(Patrimonio Netto + Passivo consolidato) - Attivo Fisso	-41.545	-20.800
Margine di tesoreria	Liquidità immediata +differita-Passività a Breve	-25.343	-6.551
Indice di liquidità	Liquidità immediata +differita/Passività a Breve	71%	91%
Capitale Circolante Netto	Attivo Circolante - Passività a Breve	-24.393	-5.581

Gli indici esposti nella Tabella di cui sopra evidenziano un generale miglioramento rispetto al periodo precedente anche se permane un deficit di tesoreria e la presenza di un capitale circolante netto ancora negativo .

Tabella 17 - Indici di redditività

Indici di Redditività'	2016	2015	2014
R.O.E. (Utile netto/patrimonio netto)	3,83%	5,28%	1,73%
R.O.I. (Utile operativo/totale attivo)	0,87%	2,23%	2,11%
R.O.S. (Utile operativo/vendite)*	10,80%	7,09%	6,82%

(*)per vendite si intende il volume dei ricavi garantiti

2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2016

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	31.03.2016	31.12.2015
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	230.133	237.467
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	119.986	120.665
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.229.024	1.304.015
5) Avviamento	94.106	97.072
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	215.486	195.759
7) Altre	1.436.210	1.544.340
	3.324.945	3.499.319
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.027.918	1.032.665
2) Impianti e macchinario	104.871.986	105.520.276
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.143.584	1.205.010
4) Altri beni	388.182	314.461
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.256.032	1.034.032
	108.687.702	109.106.443
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	4.142.626	4.069.949
		-
	4.142.626	4.069.949
B) Totale immobilizzazioni	116.155.273	116.675.711
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	949.385	956.195
	949.385	956.195
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	52.179.030	53.112.773
- oltre 12 mesi	63.488.408	61.357.332
	115.524.951	114.470.105
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.076.598	2.396.933
	2.076.598	2.396.933
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.221.983	1.696.732
	1.221.983	1.696.732

4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	4.373.306	4.015.870
	<u>4.373.306</u>	<u>4.015.870</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.413.396	1.599.460
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.413.396</u>	<u>1.599.460</u>
	124.610.233	124.179.099

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.251.630	2.255.519
2) Assegni	416.051	0
3) Denaro e valori in cassa	4.812	10.550
	<u>2.672.492</u>	<u>2.266.069</u>

Totale attivo circolante	128.232.110	127.401.363
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

- vari	299.677	439.039
--------	---------	---------

Totale attivo	244.687.060	244.516.113
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31.03.2016	31.12.2015
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	16.613.295	16.613.295
IV. Riserva legale	97.775	97.775
V. Riserve statutarie	1.351.538	1.351.538
VIII. Utile (perdite) esercizio prec.	1.262.876	293.201
IX. Utile d'esercizio	769.001	969.675
IX. Perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	20.094.486	19.325.484
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri	7.189.710	6.559.707
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	7.189.710	6.559.707
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro	8.459.940	8.420.332
---	------------------	------------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	12.823.627	15.838.147
- oltre 12 mesi	29.577.519	29.584.783
	<u>42.401.145</u>	<u>45.422.930</u>

6) Acconti		
- entro 12 mesi	489.032	258.878

- oltre 12 mesi	9.684.874	10.291.216
	<u>10.173.905</u>	<u>10.550.095</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	34.178.891	46.590.985
- oltre 12 mesi	11.959.543	
	<u>46.138.434</u>	<u>46.590.985</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	11.441.206	9.696.618
- oltre 12 mesi	50.162.579	51.413.801
	<u>61.647.536</u>	<u>61.110.419</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	6.283.360	6.046.268
	<u>6.283.360</u>	<u>6.046.268</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	598.186	1.025.767
	<u>598.186</u>	<u>1.025.767</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	21.675.646	20.954.725
	<u>21.675.646</u>	<u>20.954.725</u>
Totale debiti	188.918.212	191.701.188
E) Ratei e risconti		
- vari	20.024.712	18.509.402
Totale passivo	244.687.060	244.516.113
Conti d'ordine	31.03.2016	31.12.2014
1) Rischi assunti dall'impresa (fidejussioni)	1.272.910	1.272.910
3) Beni di terzi presso l'impresa	9.082.876	9.082.876
4) Altri conti d'ordine	34.802.093	34.802.093
Totale conti d'ordine	45.157.880	45.157.880

2.1 CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione della relazione al 31 marzo 2016 sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Nella compilazione dei prospetti contabili è stato scelto di confrontare i dati patrimoniali della relazione al 31.03.2016 con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, mentre i dati economici al 31.03.2016 sono stati messi a confronto oltre che con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente anche con i dati del budget 2016.

I saldi del conto economico esposti al 31 marzo 2016 rispecchiano i costi ed i ricavi maturati per competenza nel periodo considerato attraverso la rilevazione di tutte le scritture di assestamento e integrazione necessarie. Queste scritture sono state determinate sulla base dei dati desunti, sempre per competenza, dalla contabilità analitica e dai dati di budget e dai dati forniti dalla Direzione Tecnica.

Si evidenzia il fatto che la stima del costo per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali è stato determinato utilizzando le stesse percentuali applicate per l'anno 2015 e precedenti sul costo storico.

Questa modalità operativa, sebbene conforme ai corretti Principi Contabili ed alle norme fiscali vigenti, differisce dal metodo con cui l'AEEG determina il valore massimo del costo per ammortamenti che può/deve trovare copertura tramite i ricavi garantiti (VRG). In altri termini l'AEEG determina il valore degli ammortamenti utilizzando non solo aliquote diverse da quelle utilizzate dalla società (ad esempio per la categoria fiscale "conduttore di distribuzione", che oltre tutto rappresenta la posta più significativa delle immobilizzazioni materiali, l'AEEG applica l'aliquota del 2,5% mentre la società applica l'aliquota del 5%) ma procede a rettificare/aggiornare il costo storico di ciascun anno sulla base di coefficienti deflattivi in modo da adeguare il costo storico, seppur in modo approssimativo, al valore corrente. Pertanto, anche la base (leggi valore del costo storico dei cespiti ammortizzabili) su cui applicare le aliquote di ammortamento differisce in modo sensibile dal dato oggettivo desumibile dalla contabilità generale della società. Questo determina che il margine MON (MOL – ammortamenti ed accantonamenti) è sensibilmente più basso di quello che l'azienda avrebbe realizzato se avesse adottato gli stessi criteri di ammortamento previsti dall'AEEGSI per la determinazione della tariffa vigente tempo per tempo.

La Direzione sta valutando se modificare la metodologia fino ad oggi seguita ovvero se adottare il criterio degli ammortamenti finanziari per i nuovi investimenti.

A seguito del recepimento della Direttiva UE 34/13, tramite il D.Lgs. n. 139/15, sono state innovate le norme per la redazione del bilancio d'esercizio. Il nuovo quadro normativo, applicabile a decorrere dagli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016, comporterà dei mutamenti sia agli aspetti formali (i documenti e la loro struttura) sia agli aspetti sostanziali (misurazione e quantificazione dei valori di bilancio). Per quanto riguarda la redazione della presente relazione le novità recepite hanno interessato lo Stato Patrimoniale con l'abrogazione dei conti d'ordine e il conto economico con l'eliminazione delle voci E) 20-21 Proventi e Oneri Straordinari. In sostanza nella presente relazione è stata eliminata la suddivisione degli oneri e proventi tra ordinari e straordinari e tutta la sezione E che precedentemente li evidenziava. Tali voci sono state classificate per natura.

2.1.1 ATTIVITA'

Di seguito il commento alle principali variazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico:

B) Immobilizzazioni

Si indica qui di seguito la variazione delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali

- Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 31.03.2016
Impianto e ampliamento	237.467	-				7.335	230.133
Ricerca, sviluppo e pubblicità	120.665	10.075				10.755	119.986
Concessioni, licenze, marchi	1.304.015	59.262				134.253	1.229.024
Avviamento	97.072	-				2.966	94.106
Immobilizzaz. in corso e acconti	195.759	19.727				-	215.486
Altre	1.544.340	41.385				149.515	1.436.210
Totale	3.499.319	130.448	-	-	-	304.823	3.324.945

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono assoggettate ad ammortamento indiretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica. Ai costi storici di acquisizione o di produzione non è stata operata alcuna rettifica di valore, né è stato

imputato alcun onere finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 31.03.2016
Terreni e fabbricati	1.032.665	1.100				5.846	1.027.918
Impianti e macchinari	105.520.276	1.585.116				2.233.406	104.871.986
Attrezzature industriali comm.II	1.205.010	19.397				80.822	1.143.584
Altri beni	314.461	99.776				26.055	388.182
Immobilizzaz. in corso e acconti	1.034.032	222.000					1.256.032
Totale	109.106.443	1.927.389	-	-	-	2.346.130	108.687.702

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per scelta aziendale, basata sempre sul criterio della prudenza, gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre sono stati assimilati ad investimenti entrati in funzione entro lo stesso termine di redazione della presente situazione economico-finanziaria.

- Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016-2015	Variazione % 2016-2015
4.142.626	4.069.949	72.677	1,79%

Le voci principali che compongono il saldo al 31.03.2016 della voce in oggetto sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti : € 98.145;
- Depositi cauzionali diversi: € 28.929;
- Crediti v/INPS c/versamento TFR dell'esercizio: € 4.015.552.

Quest'ultima voce rappresenta il versamento all'INPS, delle somme maturate a titolo di rivalutazione e quota TFR nel corso degli esercizi 2007-2015 oltre alla quota maturata nell'esercizio in corso.

Attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016/2015
Rimanenze	949.385	956.195	-6.811	-0,71%
Crediti	124.610.233	124.179.099	431.134	0,35%
Disponibilità liquide	2.672.492	2.266.069	406.423	17,94%
Totale	128.232.110	127.401.363	830.747	0,65%

- le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio destinati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti, delle condutture ed ai macchinari della società. Il criterio di valorizzazione adottato è quello del costo medio ponderato.

Il saldo della voce crediti è al netto del Fondo Svalutazione Crediti alla data del 31.03.2016 ammonta ad € 124.611.872. Le principali voci che compongono la voce "Crediti" sono:

Descrizione	Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016-2015
1.) Crediti verso i clienti/ utenti	49.818.838	47.998.451	1.820.387
2.) Crediti verso AIT	65.706.113	66.471.654	-765.541
3.) Crediti verso controllanti	2.076.598	2.396.933	-320.335
4.) Crediti tributari	1.221.983	1.696.732	-474.749
5.) Crediti per imposte anticipate	4.373.306	4.015.870	357.436
6.) Crediti verso "altri"	1.413.396	1.599.460	-186.065
Totale	124.610.233	124.179.099	431.134

Descrizione	Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016/2015
Credito per conguaglio tariffario 06-11 (*)	5.849.340	31.925.585 -	26.076.245
Credito per conguaglio tariffario 2012 (**)	5.849.340	5.852.552 -	3.212
Credito per conguaglio tariffario 2013 (**)	15.219.993	15.174.854	45.136
Credito per conguaglio tariffario 2014	6.916.016	7.030.998 -	114.981
Credito per conguaglio tariffario 2015	6.213.003	6.487.666 -	274.663
Credito per conguaglio tariffario 2016	1.186.928	-	1.186.928
Totale	41.234.620	66.471.654	-25.237.037

(*) Il credito per conguagli tariffari anni 2006-2011 rappresenta l'ammontare dei ricavi spettanti alla società in base ai piani approvati dall'AIT, secondo il previgente sistema tariffario (metodo normalizzato) che al 31.03.2016 non è stato possibile ancora fatturare, se non in piccola parte, per insufficienza strutturale dell'articolazione tariffaria. Il recupero dei conguagli 2006-2011, è stato oggetto di specifiche delibere AIT di cui l'ultima del 08.07.2015 del con la quale sono state previste le tempistiche e le modalità di recupero/fatturazione del credito. La fatturazione e gli incassi di questa posta devono essere destinati esclusivamente al pagamento del debito arretrato per rate mutuo maturato nel corso del medesimo periodo. Il recupero tariffario decorre dall'esercizio 2015 fino al 31.12.2022. La quota prevista per l'esercizio 2015 ammontava ad € 6,614 mln + IVA mentre la quota prevista per il 2016 ammonta ad € 6.614.991 + IVA. Si precisa che recupero del credito per conguagli tariffari anni 2006-2011 essendo legato giuridicamente al precedente metodo tariffario definito "normalizzato" sono esclusi dal meccanismo del θ (theta) e quindi sono "recuperabili/fatturabili" in modo autonomo rispetto ai conguagli tariffari maturati a favore dell'azienda per gli anni dal 2012 al 2015 compreso.

(**) Con la Deliberazione 585/2013/R/IDR del 28.12.2013 l'AEEGSI ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici nel biennio 2013-2014. Successivamente, con la **Deliberazione 643/2014/R/IDR**, in data 27 dicembre 2014 l'AEEGSI ha approvato il **Metodo Tariffario Idrico (MTI)** per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici nel biennio 2014-2015 superando la logica transitoria del MTT. Il MTI prevede espressamente che i conguagli tariffari maturati nel corso degli esercizi successivi al 2011, quindi a decorrere dall'esercizio 2012, sono obbligatoriamente conguagliati nel secondo esercizio successivo. Pertanto, il credito per conguaglio tariffario 2015 verrà inserito nel VRG dell'anno 2017.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1.) Crediti verso i clienti commerciali ed utenti	49.818.838			49.818.838
2.) Crediti per bollette da emettere su ricavi garantiti ex delibere AIT	2.217.705	19.844.973	43.643.435	65.706.113
3.) Crediti verso controllanti	2.076.598			2.076.598
4.) Crediti tributari	1.221.983			1.221.983
5.) Crediti per imposte anticipate	4.373.306			4.373.306
5.) Crediti verso "altri"	1.413.396			1.377.812
Totale	61.121.825	19.844.973	43.643.435	124.610.233

a) Alla data odierna, sulla base di quanto già previsto dal Decreto del Direttore Generale dell'AIT n° 37 del 30 settembre 2014 (rif. tabella n° 24 pag. 22 del Decreto) la società ha provveduto a fatturare (nel corso del 2014 e 2015) il conguaglio indicato per l'esercizio 2014 pari ad € 7.080.656 + IVA 10% agli utenti sulla base dei consumi storici anno 2012.

- Ad oggi sulla base dei dati forniti dall'ufficio Commerciale è possibile sintetizzare i dati più caratteristici come da prospetti sotto esposti:

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 13.06.2016				
Importo da fatturare (**)	Importo Fatturato	Importo da fatturare	Percentuale fatturata	Percentuale ancora da fatturare
7.080.656	6.985.008	95.648	98,65	1,35

(**) Importo corrispondente a quanto indicato nel Decreto n° 37 del DG dell'AIT emanato il 30.06.2014 e confermato senza variazioni nella delibera dell'Assemblea dell'AIT n° 15/2015 del 11.05.2015

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 13.06.2016			
Totale incassato sul fatturato emesso	Importo ancora da incassare	Percentuale incassata	Percentuale da incassare
6.596.855	388.153	94,44	5,56

- Si precisa, infine, che sempre sulla base della Delibera dell'Assemblea dell'AIT del 08.07.2015 gli incassi dei conguagli tariffari sono "vincolati" ovvero sono destinati esclusivamente al pagamento degli arretrati maturati dalla società per rate mutui nel corrispondente periodo (2005-2014) a comuni socie non soci.
- Il pagamento a favore dei comuni avviene in due tranches: la prima entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento e la seconda entro il 31 dicembre.
- Nel caso specifico, premesso che l'importo indicato nell'anno 2014 è stato materialmente fatturato dalla società a decorrere dal mese di luglio (sempre 2014) il primo pagamento a favore dei comuni soci è avvenuto il 30.06.2015 – 1° tranche- la restante somma verrà versata entro il prossimo 31.12.2015 – 2° tranche-.

Alla data odierna, sulla base di quanto già previsto dalla Delibera AIT n° 22 del 8 luglio 2015 (rif. tabella n° 18 pag. 26 Allegato 1) la società ha provveduto a fatturare nel corso del 2015 e nell'esercizio in corso il conguaglio indicato per l'esercizio 2015 pari ad € 6.614.991 + IVA 10% agli utenti sulla base dei consumi storici anno 2013. Ad oggi sulla base dei dati forniti dall'ufficio Commerciale è possibile sintetizzare i dati più caratteristici come da prospetti sotto esposti:

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 13.06.2016				
Importo da fatturare	Importo Fatturato	Importo da fatturare	Percentuale fatturata	Percentuale ancora da fatturare
6.614.991	4.397.286	2.217.705	66,47	33,53

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 13.06.2016			
Totale incassato sul fatturato emesso	Importo ancora da incassare	Percentuale incassata	Percentuale da incassare
3.075.461	1.321.825	69,94	30,06

2.1.2 PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2015/2016	Variazione % 2016/2015
20.094.486	19.325.484	769.001	3,98%

La variazione è dovuta all'utile maturato alla data di chiusura della presente situazione economico-finanziaria.

B) Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto presenta al 31 marzo 2016 un saldo pari a € 7.189.710 al 31 dicembre 2015 il saldo era pari a € 6.559.707.

Descrizione	Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016-2015	Variazione % 2016-2015
Fondo rischi	5.028.512	4.696.399	332.112	7,07%
Fondo oneri	675.203	660.063	15.140	2,29%
F.do altri accantonamenti	200.000	0	200.000	
Fondo amm.to Lunigiana-Azga	1.285.995	1.203.244	82.750	6,88%
Totale	7.189.710	6.559.707	630.003	9,60%

Di seguito una breve descrizione dei relativi accantonamenti:

Il fondo rischi è così composto:

Accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire delle passività probabili inerenti sia gli interessi di mora per ritardato pagamento alle scadenze pattuite per debiti commerciali e altri possibili oneri per vertenze con il personale dipendente: accantonamento 2016 € 566.250.

Gli utilizzi del Fondo rischi nel corso del primo trimestre 2016 sono pari ad € 284.138 e sono riferiti a:

- Costi competenza anni precedenti: € 93.450
- Atti transativi con il personale dipendente o ex dipendente: € 200
- Atti transativi con fornitori: € 168
- Franchigie assicurative su sinistri : € 37.188
- Imposte e tasse (multe ed ammende): € 34.040
- Interessi e spese legali: € 20.529
- Multe e sanzioni : € 98.563

Accantonamento per penalità AIT: si tratta di una stima delle sanzioni che potranno essere applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi stabiliti/previsti dalla convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.. L'importo accantonato per il primo trimestre 2016 è pari ad € 50.000.

Accantonamento al Fondo oneri: rappresenta una passività certa nell'esistenza mentre nel caso specifico, è indeterminata nella data in cui dovrà essere effettuato il pagamento. L'importo di € 675.203 al 31.03.2016 rappresenta l'accantonamento a titolo di sgravi/abbuoni, previa verifica e quindi sussistenza dei requisiti previsti dal regolamento interno, da riconoscere agli utenti sul costo addebitato per consumi.

Accantonamenti per la gestione dei rami d'azienda affittati a decorrere dal 01.04.2012 di Lunigiana Acque SpA in liquidazione e dal 08/07/2013 di Azga Nord SpA in liquidazione. Il fondo è stato costituito, come contropartita delle quote di ammortamento dedotte durante il periodo di locazione, e deve essere qualificato come un fondo "atipico", in quanto non ha natura rettificativa di valori patrimoniali iscritti nell'attivo di bilancio, bensì rappresenta gli accantonamenti effettuati dall'utilizzatore/affittuario per reintegrare la perdita di valore subita dai beni aziendali durante il periodo di affitto, in conseguenza del loro deperimento e consumo.

Al termine del contratto di affitto questa perdita di valore dei beni materiali (immobilizzazioni) utilizzati dalla società dovrà essere riconosciuta alle due società ovvero a Lunigiana Acque SpA in liquidazione (€ 0,800 mln al 31.03.2016) e ad Azga Nord SpA in liquidazione (€ 0,486 mln al 31.03.2016).

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016-2015
8.459.940	8.420.332	39.608	0,47%

Il saldo di questa voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31.03.2016, al netto degli anticipi e/o liquidazioni per pensionamenti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il dettaglio della voce suddivisa per scadenza è la seguente:

Descrizione	31.03.2016			31.12.2015			Variazioni 2015	2016-
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale		
Debiti verso banche	12.823.627	29.577.519	42.401.145	15.838.147	29.584.783	45.422.930	-3.021.785	
Acconti da utenti	489.032	9.684.874	10.173.905	258.878	10.291.216	10.550.095	-376.189	
Debiti vs fornitori	26.817.583	-	26.817.583	27.459.152	-	27.459.152	-641.569	
Debiti vs Viareggio Patrimonio (mutui)	4.799.297	7.946.578	12.745.875	4.799.297	7.894.956	12.694.253	51.622	
Debiti vs Comuni non soci	1.734.769	4.840.207	6.574.976	1.734.769	4.702.809	6.437.578	137.398	
Debiti vs controllanti	11.484.957	50.162.579	61.647.536	9.696.618	51.413.801	61.110.419	537.117	
Debiti tributari	6.283.360	-	6.283.360	6.046.268	-	6.046.268	237.092	
Debiti previdenziali	598.186	-	598.186	1.025.767	-	1.025.767	-427.581	
Altri debiti	21.675.646	-	21.675.646	20.954.725	-	20.954.725	720.920	
Totale	86.706.455	102.211.757	188.918.212	87.813.621	103.887.565	191.701.187	-	2.782.975

a) All'interno della voce debiti verso le banche sono esposti sia i mutui passivi stipulati dalle società ex gestori del S.I.I. acquisiti tramite la sottoscrizione di cessione dei rami d'azienda sia il nuovo mutuo sottoscritto a fine dicembre 2014 di € 30 mln con scadenza nel 2026. Il nuovo mutuo di € 30 mln prevede una modalità di rimborso a rata capitale costante al fine di minimizzare il costo totale degli interessi passivi da corrispondere alla banche eroganti Banca MPS e Banca IntesaSanPaolo. La società per tutelarsi contro il rischio di rialzo dei tassi d'interesse ha sottoscritto due derivati non speculativi ovvero due interest rate swap. In questo tipo di contratto è previsto che le due parti s'impegnano a scambiarsi, a date prestabilite -30.06 e 31.12 di ogni anno-, flussi di cassa, secondo uno schema convenuto. Lo schema tipico è quello in cui una parte A (GAIA SpA) s'impegna a pagare all'altra parte, B (banca MPS ed Intesa), flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un prefissato tasso fisso su un capitale nominale, per un certo numero di anni. Contemporaneamente, B, si impegna a pagare ad A flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un tasso variabile sullo stesso capitale nominale, per lo stesso periodo di tempo. Il nozionale di riferimento, com'è prassi in queste operazioni, è pari all'80% del mutuo erogato.

Di seguito si riporta il Piano di rientro delle partite pregresse così come approvato dall'AIT nel corso dell'assemblea del 08.07.2015. Come già indicato, la fatturazione dei crediti per conguagli tariffari comporta il sorgere di un corrispondente vincolo/onere specifico di versamento delle somme fatturare agli utenti a favore dei comuni soci e non soci che vantano un credito per rate mutui maturate e non pagate.

Descrizione: Fatturazione Conguagli 2005-2011	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE GENERALE
Conguagli tariffari da destinare ai comuni soci	6.513.026	5.260.354	5.260.354	5.260.354	5.260.354	6.614.991	3.804.018	0	37.973.451
Conguagli tariffari da destinare ai comuni non soci	567.630	1.354.637	1.354.637	1.354.637	1.354.637	-	-	-	5.986.178
TOTALE	7.080.656	6.614.991	6.614.991	6.614.991	6.614.991	6.614.991	3.804.018	0	43.959.629

Descrizione: Fatturazione conguagli 2012-2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE GENERALE
Conguagli tariffari da destinare ai comuni soci	-	-	-	1.718.382	5.243.308	6.466.543	6.511.264	3.789.411	19.939.497
Conguagli tariffari da destinare ai comuni non soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	1.718.382	5.243.308	6.466.543	6.511.264	3.789.411	23.688.908
TOT. ATTESO DA FATTURARE PER ANNO SOLARE	7.080.656	6.614.991	6.614.991	8.333.373	11.858.299	13.081.534	10.315.282	3.789.411	67.688.537

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016- 2015
20.024.712	18.509.402	1.515.310	8,19%

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che all'interno della voce in oggetto sono esposte anche le somme ricevute dalla società a titolo di contributi in conto capitale, ovvero delle somme erogate dallo Stato, per mezzo delle Regioni, Province e Comuni per la realizzazione di alcuni progetti. I contributi in conto capitale partecipano alla formazione del reddito attraverso il calcolo di risconti passivi rinviando al futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio. La coincidenza fra la durata del ricavo per contributo in conto capitale e quella del periodo di ammortamento del bene strumentale determina la coincidenza fra la quota di contributo posta a carico di ciascun esercizio e l'aliquota di ammortamento del bene strumentale. Conseguentemente il risconto passivo di fine anno è commisurato al valore contabile residuo del bene strumentale.

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/03/2016	31/03/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.689.964	19.182.925
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	770.239	1.141.477
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.282.014	1.306.441
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	300.494	242.489
	1.582.508	1.548.930
Totale valore della produzione	22.042.711	21.873.332
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.627.921	2.888.547
7) Per servizi	5.413.908	5.954.568
8) Per godimento di beni di terzi	675.419	760.713
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.139.737	4.207.548
b) Oneri sociali	1.179.211	1.270.455
c) Trattamento di fine rapporto	248.685	249.749
e) Altri costi	203	8.957
	5.567.835	5.736.709
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	304.823	300.236
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.346.130	2.229.026
d) Svalutazioni dei crediti	1.375.000	895.000
	4.025.953	3.424.262
11) Variazioni delle rimanenze	6.811	-10.317
12) Accantonamento per rischi	816.250	480.168
13) Altri accantonamenti	107.750	112.940
14) Oneri diversi di gestione	674.353	361.161
Totale costi della produzione	19.916.200	19.708.752
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.126.512	2.164.580
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	96.718	51.363
	96.718	51.363
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	727.526	736.763
	727.526	736.763
Totale proventi e oneri finanziari	630.808	685.400
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	-	149.612
	-	149.612

21) Oneri:

- varie	-	141.564
	-	141.564
Totale delle partite straordinarie	- -	8.048
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.495.703	1.487.228

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	1.084.138	874.635
b) Imposte anticipate	- 357.436	-165.776
	726.702	708.859
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	769.001	778.369

Di seguito si riporta il commento di alcune voci del conto economico secondo lo schema civilistico, evidenziandone le principali componenti.

A) Valore della produzione

Ammonta ad € 22.042.711 mentre al 31 marzo 2015 era pari ad 21.873.332, con un incremento netto di € 33.578 (+2 %) . Le voci principali della posta in oggetto sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.03.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016- 2015
A.1) Ricavi vendite e prestazioni	19.689.964	19.182.925	507.039	2,64%
A.2) Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-
A.3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
A.4) Incrementi immobilizzazioni lavori interni	770.239	1.141.477	-371.237	-32,52%
A.5) Altri ricavi e proventi	1.582.508	1.548.930	33.578	2,17%
Totale	22.042.711	21.873.332	169.379	0,77%

1) Ricavi servizio idrico integrato

L'ammontare complessivo di questa voce è pari ad € 19.689.964 (era di € 19.182.825 alla fine del primo trimestre 2015) e presenta un incremento di € 507.039 (+3%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla società garantiti dalla convenzione di affidamento SII, determinati integrando i ricavi già contabilizzati per competenza ed inerenti i consumi acqua effettuati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2016.

Per quanto riguarda i ricavi accessori di fatturazione (penalità, recupero credito, interessi di mora, ecc.) gli stessi sono stati determinati sulla base delle stime elaborate dall'ufficio commerciale.

Nella tabella si riporta l'importo complessivo della voce in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2016- 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Ricavi S.I.I.	19.689.964	19.182.925	19.800.000	507.039	-110.036	3%

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai ricavi del servizio idrico integrato:

Descrizione	Saldo al 31.03.2016	Saldo al 31.03.2015	Variazione
Ricavi servizio acquedotto	6.349.709	5.551.454	798.255
Ricavi servizio fognatura	4.813.437	4.490.674	322.763
Ricavi servizio depurazione	3.509.667	3.205.482	304.185
Ricavi da quota fissa	3.495.612	3.239.658	255.954
Ricavi Industriali	71.931	87.333	-15.402
Ricavi per VRG 2016	1.467.354	2.727.293	-1.259.939
Ricavi settore industriale (**)	262.679	224.140	38.539
1) SubTot: VRG 2016	19.970.389	19.526.035	444.354
Ricavi emergenza idrica	29.184	6.210	22.974
Ricavi per riconoscimento maggiori costi energia elettrica	-309.610	-349.320	39.710
Rimborsi recupero crediti	0	0	0
2) SubTot.: Adeguamento VRG 2016	-280.426	-343.110	62.684
Totale	19.689.964	19.182.925	507.039

Si precisa che la società ha provveduto a contabilizzare a conto economico (nella voce A1) i ricavi di competenza sulla base della tariffa effettivamente applicata agli utenti ed imputando un conguaglio determinato (ai sensi dell'art. 29 della Delibera n. 643/2013) sulla base della nuova tariffa per il 2016. Quest'ultima è stata determinata in applicazione dell'allegato A della delibera n. 643/2013 art. 11 (vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore), emanata dall'AEEGSI e approvata dall'AIT.

Il vincolo riconosciuto ai ricavi è pari a: $VRG = Capex + FoNI + Opex + ERC + Rc. Tot.$

Di seguito si evidenzia la situazione del fatturato realizzato rispetto al VRG atteso.

In primo luogo occorre evidenziare la notevole riduzione dello stanziamento a "conguaglio" del VRG anno 2016 rispetto al corrispondente periodo del 2015.

Il fatto che al 31.03.2016 sia ugualmente evidenziato/contabilizzato un credito per conguaglio VRG anno corrente deve essere valutato con ragionevole ottimismo. Questo per una serie di considerazioni e di valutazione anche di carattere operativo che potranno trovare conferma solo con la chiusura del secondo semestre (leggi volumi realmente fatturati e corretta applicazione e rappresentazione delle nuove disposizioni di legge approvate dall'AEEGSI a fini dicembre 2015).

In particolare occorre verificare, di concerto con l'AIT, se quanto già effettuato dalla società al 31 marzo 2016 (sono stati "riclassificati" in A1, quindi nei ricavi della gestione caratteristica, anche la voce dei "Ricavi recupero crediti" che fino al bilancio chiuso al 31.12.2015 erano esposti in A5 e quindi non influenzavano il calcolo del VRG fatturato) corrisponde alla corretta interpretazione della norma. In caso contrario il totale di A1 sarebbe più basso di € 605.000 circa. Al 31 dicembre 2015 la voce in oggetto (Ricavi per recupero crediti) valeva circa € 3,2 mln.

Questa nuova riclassificazione si è resa necessaria a seguito delle modifiche delle norme di legge emanate dall'AEEGSI a dicembre 2015. Questa modifica normativa determina, di fatto, un

aumento dei ricavi caratteristici e quindi un minor valore del VRG da fatturare per consumi acqua da mettere a confronto con il VRG stimato dall'AIT anno per anno.

Alla luce di quanto sopra il VRG previsto per l'anno 2016 è riepilogato nella tabella sotto esposta.

VRG 2016 lordo	83.617.381
FoNi destinato utenze disagiate (dato AIT)	- 1.300.000
VRG 2016 atteso	82.317.381
di cui Ricavi industriali (stima anno 2016)	- 1.225.000
VRG 2016 netto	81.092.381

Il fatturato del primo trimestre dell'Uff. Commerciale è stato pari ad € 18,24 mln (al netto di € 0,52 mln per note di credito da emettere e del fatturato per ricavi industriali pari ad € 1,225 mln su base annua).

Si precisa che nel primo trimestre i volumi fatturati non rappresentano esattamente il 25,00 % del fatturato annuo ma bensì il 23,85 % dei ricavi annui totale attesi.

Questo spiega, almeno in parte, il fatto per cui continua ad essere presente un VRG a conguaglio. Per quanto sopra riteniamo più prudentiale effettuare un ulteriore passaggio di controllo al termine del prossimo trimestre quando anche le fatturazioni, ora solo stimate, diventeranno "definitive".

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad € 770.239 e risulta diminuita di € 371.237 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 1.141.477). Si tratta di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali realizzati in "economia", determinati sulla base dei dati elaborati dalla contabilità analitica e verificati dai Dirigenti tecnici.

1. Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio di tale voce:

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2016- 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Personale	521.825	699.191	677.499	- 177.367	-155.674	-25,37%
Materiali	112.665	306.536	323.001	- 193.871	-210.336	-63,25%
Costi indiretti	135.750	135.750	135.750	-	-	0,00%
Totale	770.239	1.141.477	1.136.250	-371.237	-366.011	-32,52%

Tale voce rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno, dei costi generali industriali e delle materie prime sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale.

In dettaglio i costi di produzione per la realizzazione dei beni "in economia" comprendono:

- I costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiale di magazzino e mano d'opera diretta, spese di progettazione, ecc.);
- I costi diretti generali industriali riconducibili alla realizzazione di investimenti in una quota degli stessi proporzionale alla componente dei costi diretti (materiali di magazzino e mano d'opera diretta) destinata agli investimenti.

In nessun caso sono state capitalizzate le spese generali di tipo amministrativo, così come non sono stati capitalizzati i costi di natura straordinaria, relativi a scioperi, incendi, calamità naturali, ecc., sostenuti durante la costruzione del bene. Tali costi rimangono componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio in cui hanno avuto manifestazione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad € 1.582.508 e risultano aumentati di € 33.578 rispetto al corrispondente periodo del 2015 (€ 1.548.930). Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda: realizzazione allacciamenti, ricavi per scarico fanghi e bottini, vendita acqua settore industriale, vendita materiale. Nella tabella seguente è fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2015.

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2015	2016- Variazione budget	2016- Variazione budget	Variazione % 2016-2015
Contributo in c/capitale	300.494	242.489	255.000		58.005	45.494	23,92%
Ricavi per scarico fanghi	69.526	68.740	69.249		786	277	1,14%
Affitti terreni/fabbricati	5.874	12.642	12.750	-	6.769	6.876	-53,54%
Ricavi per vendita materiale	9.186	10.867	7.749	-	1.681	1.437	-15,47%
Ricavi controllo analogo	1.800	1.800	1.749		-	51	0
Ricavi per prestazioni diverse	44.304	30.695	15.999		13.609	28.305	44,34%
Ricavi per allacci	463.545	287.990	469.251		175.555	5.706	60,96%
Ricavi per addebiti ad altre aziende	2.610	6.546	6.000	-	3.936	3.390	-60,13%
Rimborsi Indennità infortunio	17.076	32.099	20.250	-	15.023	3.174	-46,80%
Ricavi diversi *	238.351	292.108	324.501	-	53.757	86.150	-18,40%
Rimborsi oneri assenza servizio	-	13.167	17.001	-	13.167	17.001	-100,00%
Rimborsi recupero morosità	290	-	-		290	290	-
Rimborso spese /recupero crediti	600.000	547.915	500.001		52.085	99.999	9,51%
Rimborso spese sollecito/letture	5.760	314	1.500		5.446	4.260	1732,97%
Altri ricavi	9.911	1.557	1.749		8.354	8.162	536,58%
Sopravvenienze (*)	-	186.220	-	-	186.220	186.220	-
Totale	1.582.508	1.548.930	1.702.749		33.578	120.241	2,17%

(*) non sono state riclassificate le sopravvenienze 2015 indicate in E20 ed E21

I contributi in conto impianti ricevuti sono stati contabilizzati adottando il metodo reddituale, in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

La quota di competenza al 31.03.2016 ammonta ad € 300.494 ed è stata determinata applicando la medesima aliquota di ammortamento del cespite al valore del contributo in c/impianti erogato. La parte di contributo di competenza degli esercizi successivi è rinviata utilizzando la tecnica dei risconti passivi.

2.2.1 B) Costi della produzione

Ammontano complessivamente a € 19.916.200 e sono diminuiti di € 207.448 rispetto al 31 marzo 2015 (€ 19.708.752).

Tutti i costi della produzione sono determinati integrando, quando necessario, i dati della contabilità generale con i dati della contabilità industriale, del budget 2016 ed i dati del nuovo Piano di Ambito. Di seguito si riportano le voci principali di costo che compongono la voce in oggetto:

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi compresi in questa voce, che ammontano al 31.03.2016 ad € 2.627.921, sono costituiti da tutti gli acquisti di beni e di oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un decremento netto di € 260.626. Tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione del costo relativo all'acquisto di materiali (-17%) ed all'acquisto di prodotti chimici o biologici (-46%).

In dettaglio, la composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Acqua	21.342	6.987	9.750	14.354	11.592	205,44%
Energia elettrica industriale	1.897.678	1.954.072	2.186.751	-	56.393	-2,89%
Prodotti chimici o biologici	108.805	200.437	266.244	-	91.633	-45,72%
Acquisto materiali	494.727	595.562	524.994	-	100.835	-16,93%
Indumenti lavoro	6.704	8.757	22.500	-	2.052	-23,44%
Acquisto carburanti	88.294	110.542	129.999	-	22.248	-20,13%
Acquisto cancelleria	10.372	12.191	21.249	-	1.819	-14,92%
Totale	2.627.921	2.888.547	3.161.487	-260.627	-533.566	-9,02%

7) Costi per servizi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società, oltre il costo "Rate mutui comuni" che accoglie il costo di competenza, determinato annualmente dall'autorità D'ambito, maturato a favore dei comuni soci nel quale GAIA svolge la gestione del S.I.I. Ammontano complessivamente ad € 5.413.908 e risultano diminuiti per un importo di € 540.660 rispetto al corrispondente periodo 2015 (€ 5.954.568). In termini percentuali la riduzione è pari al 9,08%.

Nella seguente tabella si riportano le voci più rilevanti, le altre si raggruppano nella voce altri

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Spese collaboratori a progetto	11.618	44.807	11.750	-33.188	-132	-74,07%
Compensi C.D.A.	13.360	27.567	17.500	-14.207	-4.140	-51,54%
Rimborso spese Cda/dip	6.999	12.137,93	13.750	-5.139	-6.751	-42,34%
Compensi ai revisori dei conti	17.701	26.917	18.750	-9.216	-1.049	-34,24%
Compensi società di revisione	9.408	7.933,89	7.500	1.474	1.908	18,58%
Compensi controllo analogo	1.800	1.800	2.500	-	-700	0,00%
Medico sanitarie	8.852	7.963,54	8.750	889	102	11,16%
Gestioni mense	114.578	109.503	117.500	5.075	-2.922	4,63%
Costi formazione	30.412	29.178	22.500	1.234	7.912	4,23%
Consulenze professionali	154.680	132.879	157.500	21.801	-2.820	16,41%
Manutenzione hardware	16.400	14.273	22.500	2.127	-6.100	14,90%
Gestione acqued. Fosdinovo	46.837	45.000	46.250	1.837	587	4,08%
Pulizia	102.904	47.467	70.000	55.437	32.904	116,79%
Postali	18.742	82.345	85.000	-63.603	-66.258	-77,24%
Telefoniche	89.653	137.504	140.000	-47.851	-50.347	-34,80%

Stampa e recapito bollette	314.211	384.760	410.000	-70.550	-95.789	-18,34%
Lettura contatori	88.607	152.499	89.000	-63.892	-393	-41,90%
Costi per lavori da rifattare	9.497	1.974	2.500	7.523	6.997	381,12%
Trasporti	9.196	5.291	11.250	3.904	-2.054	73,79%
Trasporto Acqua	23.990	6.861	18.750	17.130	5.240	249,67%
Smaltimento fanghi e residui	455.806	567.591	481.250	-111.785	-25.444	-19,69%
Rimborsi spese di trasferta	11.299	13.754	5.000	-2.455	6.299	-17,85%
Assicurazioni	259.906	337.630	310.000	-77.724	-50.094	-23,02%
Canoni manutenz./outsourcing	104.242	45.003	35.000	59.240	69.242	131,64%
Manutenz. e riparazioni mezzi	80.341	58.684	67.500	21.658	12.841	36,91%
Manutenz. ordinaria reti imp.	1.045.978	913.965	1.025.000	132.013	20.978	14,44%
Pulizia fognatura nera	372.017	294.987	350.000	77.031	22.017	26,11%
Costo per recupero crediti	102.522	103.647	272.500	-1.125	-169.978	-1,09%
Pulizia vasche depuratore	183.487	116.487	165.000	67.000	18.487	57,52%
Costo acqua (autoconsumo)	51.933	72.381	-	-20.448	51.933	-28,25%
Rate mutui comuni e Viareggio Patrimonio	1.460.718	1.964.212	1.460.750	-503.494	-32	-25,63%
Oneri e spese bancarie	88.057	94.661	81.250	-6.604	6.807	-6,98%
Lavoro interinale	8.808	0	-	8.808	8.808	0
"Altri costi" (< 35.000 €)	99.347	92.907	141.250	6.441	-41.903	6,93%

Le variazioni di maggior rilievo sono elencate di seguito:

- maggior costo manutenzione ordinaria reti ed impianti € 132.013;
- minor costo per smaltimento fanghi residui € 111.785;
- minor costo spese postali € 63.303;
- maggior costo pulizia fognatura nera € 77.031;
- maggior costo canoni manutenzione/outsourcing € 59.240
- minor costo per rate Comuni e Viareggio Patrimonio € 503.494;

8) Costi per godimento beni di terzi

Errore. Il collegamento non è valido.

Il dettaglio relativo al primo trimestre 2016 è il seguente:

Descrizione	IMPORTO
Affitti passivi da privati	86.915
Locazioni Enti locali(*)	96.696
Affitto ramo d'azienda	18.000
Canone concessione d'uso	181.251
Noleggio automezzi	58.534
Noleggio autovetture	10.690
Prestaz. Access. noleggi/leasing	10.913
Leasing	42.386
Noleggi e canoni vari	42.311
Servitù	300,04
Funzionamento AIT	127.424
Totale	675.419

(*) Nei bilanci ante 2013 il costo relativo alla locazione da Enti locali era ricompreso nella voce "Affitti passivi". Tale suddivisione si è resa necessaria perché sia il Metodo Tariffario Transitorio (MTT provv. AEEGSI 585/2013) che il

Metodo Tariffario Idrico (MTI provv. AEEGSI 643/2014) individuano, all'interno dei costi esogeni ossia non soggetti a processi di efficientamento, una componente AC, definita nel modo che segue dall'art.1 del MTT.

- **Altri corrispettivi ai proprietari (ACp)** è il valore a moneta corrente dei corrispettivi annuali, ad esclusione del rimborso rata dei mutui, a cui ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, anche intesi come quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi, nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006

Dal carattere di esogeneità deriva il pieno riconoscimento all'interno dei ricavi garantiti (VRG). Per GAIA rientrano in questa casistica i canoni pagati ad enti (Comune di Pietrasanta, Comune di Galliciano, Comune di Castelnuovo Garfagnana) o ad altre società di capitale pubblico come AMIA, VEA, Poste Italiane. I canoni di locazione pagati a soggetti di natura privata rientrano invece a tutti gli effetti nell'alveo dei costi operativi efficientabili. E' pertanto necessario operare una suddivisione a livello di conto economico tra le due voci che consenta di riallineare più facilmente i risultati gestionali con quelli previsti dalla tariffa.

Tali costi sono riferiti ai canoni di affitto delle sedi amministrative e degli uffici periferici, al noleggio di veicoli e attrezzature varie. La voce più rilevante è quella relativa al canone concessione d'uso per la gestione dei depuratori industriali siti nel Comune di Galliciano e nel Comune di Castelnuovo Garfagnana.

9) Costi per il personale

Al 31 marzo 2016 il costo del lavoro si è attestato complessivamente ad 5.567.835 e registra un riduzione di € 168.874 (2,9 %) rispetto al 31 marzo 2015 (€ 5.736.709).

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2015	2016-2015	Variazione budget	2016-2015	Variazione % 2016-2015
Salari e stipendi	4.139.737	4.207.548	4.373.851	-	67.811	-	234.115	-1,61%
Oneri contributivi	1.179.211	1.270.455	1.245.899	-	91.244	-	66.688	-7,18%
Trattamento fine rapporto	248.685	249.749	262.749	-	1.064	-	14.064	-0,43%
Altri costi	203	8.957	9.999	-	8.755	-	9.796	-97,74%
Totale	5.567.835	5.736.709	5.892.498		-168.874		-324.663	-2,94%

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il premio di produzione, costo per ferie non godute, accantonamento TFR e rateo 13^A e 14^A, oltre agli accantonamenti previsti dalle norme di legge vigenti e dai contratti collettivi.

Come già indicato nel commento della posta relativa al Fondo TFR, l'azienda, provvede a versare ai rispettivi fondi pensione con cadenza mensile e/o trimestrale la quota del Tfr maturato.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2015	2016-2015	Variazione budget	2016-2015	Variazione % 2016/2015
Ammortamenti	2.650.953	2.529.262	2.748.750		121.691	-	97.797	4,81%
Svalutazioni Crediti	1.375.000	895.000	1.375.000		480.000		-	53,63%
Totale	4.025.953	3.424.262	4.123.750		601.691		-97.797	17,57%

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti commerciali, che i Principi Contabili vigenti richiedono di valutare in base al valore di "presumibile realizzo", si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazioni crediti un importo pari a € 1.375.000.

11) Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze finali ammontano complessivamente a € 6.811, non presentano variazioni significative rispetto al 31 marzo 2015 .

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo accantonato ammonta, al 31 marzo 2016, ad € 924.000 e risulta essere così composto:

Descrizione	Valore al 31.03.2016
Accantonamenti per rischi	566.250
Accantonamenti per penalità AIT	50.000
Altri accantonamenti	200.000
Accantonamenti utenze disagiate	25.000
Accantonamenti Fondo amm. Gestioni Lunigiana/Azga	82.750
Totale	924.000

- accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire eventuali oneri per spese legali su cause passive aperte, interessi di mora per ritardati pagamenti, possibili oneri per vertenze con il personale dipendente e le multe per mancato rispetto dei parametri di depurazione già notificate alla società ma oggetto di impugnazione davanti al Giudice del Tribunale.
- accantonamento per penalità: si tratta di una stima delle sanzioni che potranno applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi stabiliti dalla convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.;
- accantonamento utenze disagiate (fondo oneri): si riferisce alla costituzione di un fondo, deciso dalla Direzione, da destinare alla copertura dei costi per consumi acqua da devolvere/destinare alle utenze più disagiate ovvero alle famiglie assistete dall'Ufficio Sociale del Comune.
- accantonamento per ripristino/utilizzo impianti del S.I.I. di proprietà delle due società che gestivano il servizio in Lunigiana ovvero Lunigiana Acque S.p.A. e Azga Nord S.p.A., entrambe in liquidazione. Per una più ampia disamina di questa posta si rimanda a quanto detto a commento del Fondo Rischi e Oneri.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 674.353 e risultano aumentate di € 313.192 rispetto al primo trimestre 2015 che erano risultati pari ad € 361.353.

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2016-2015	Variazione 2016-budget	Variazione %
Imposte e tasse	45.754	39.093	43.684	6.661	2.070	17,04%
Imposta di pubblicità e affissioni	241	664	230	- 423	11	-63,72%
Concessioni	23.963	22.859	26.250	1.103	2.287	4,83%
Oneri vidimazione libri obbligatori	128	-	250	128	122	-
Tasse possesso auto-motoveicoli	4.803	4.437	4.586	366	217	8,26%
Canoni demaniali	56.487	46.771	63.750	9.716	7.263	20,77%
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	-	-	-	-	-	-
Diritti di segreteria e cancelleria	3.493	1.547	6.250	1.945	2.757	125,71%
Diritto annuale camera commercio	1.415	2.170	2.500	- 755	1.085	-34,79%
Contributo consorzio di bonifica	173.958	178.878	200.000	- 4.920	26.042	-2,75%
Contributi associativi	9.846	18.850	20.000	- 9.003	10.154	-47,76%
Erogazioni liberali	-	60	-	60	-	-
Spese di rappresentanza	2.314	3.697	3.750	- 1.384	1.436	-
Acquisto libri	231	1.865	1.250	- 1.634	1.019	-87,62%
Onri e spese diverse	10.331	29.752	42.500	- 19.421	32.169	-65,28%
Multe	17.670	689	41.250	16.980	23.580	2463,18%
Abbonamenti	4.804	4.932	7.500	- 128	2.696	-2,60%
Sopravvenienze (B14)	313.855	-	-	313.855	313.855	-
Minusvalenze alienazioni mobili e immobili	-	-	-	-	-	-
Contributo AEEG	5.060	4.896	4.250	164	810	3,35%
Totale	674.353	361.161	468.000	313.192	206.353	86,72%

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo non di natura finanziaria, ma di natura ordinaria, riguardanti la gestione accessoria dell'impresa.

2.2.2 C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari :

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2016-2015	Variazione 2016-budget	Variazione % 2016-2015
Int. att. bancari, postali e dep.	1.690	1.262	1.250	428	440	33,94%
Interessi ritardato pagamento	66.906	50.101	71.750	16.805	4.844	33,54%
Interessi attivi morosità utenti	-	-	500	-	500	-
Interessi attivi esercizio prec.	28.122	-	-	28.122	28.122	-
Totale	96.718	51.363	73.500	45.355	23.218	88,30%

Nella voce in oggetto sono contabilizzati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e le indennità per ritardato pagamento delle bollette.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Budget 2016	Variazione 2016-2015	Variazione 2016-budget	Variazione % 2016-2015
Interessi passivi mutui	455.537	464.146	671.250	- 8.609	215.713	-1,85%
Int. Pass. depositi cauzionali	8.359	35.006	42.500	- 26.646	34.141	-76,12%
Interessi passivi bancari	170.091	173.904	225.000	- 3.813	54.909	-2,19%
Commissione su affidamenti	49.146	62.769	50.000	- 13.623	854	-21,70%
Altri oneri finanziari e tributari	44.393	939	70.000	43.454	25.607	4626,86%
Totale	727.526	736.763	1.058.750	- 9.236	331.224	-1,25%

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si rileva un significativo incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente degli interessi passivi sui mutui per effetto del nuovo mutuo sottoscritto a fine dicembre 2014 di € 30 mln., in conseguenza si registra una diminuzione degli interessi passivi bancari a breve per la minor esposizione bancaria sui conti ordinari.

2.2.3 E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016-2015
Sopravvenienze attive v/ATO (per conguagli su consumi e penalità)	0	5.604	-5.604	-100,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	0	144.008	-144.008	-100,00%
Totale	0	149.612	-149.612	-100,00%

21) Oneri

il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.09.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016-2015
Sopravv. Passive/insuss. Attive	0	58.563	-58.563	-100,00%
IVA indetraibile / Inded. su N.C.	0	27.471	-27.471	-100,00%
Sopravv. Pass. minori int. attivi	0	2.634	-2.634	-100,00%
Sopravv.pass. Fatturaz. Nc Ato	0	0	0	-
Altre Sopr. Pass. Penalità ATO	0	52.896	-52.896	-100,00%
Sanzioni tributarie	0	0	0	-
Totale	0	141.564	-141.564	-100,00%

2.2.4 Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 1.041.714 e risultano così composte:

IRES: € 810.182

IRAP: € 231.532

Le imposte anticipate nette ammontano ad € -357.436

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016- 2015
Imposte sul reddito	726.702	708.859	17.843	2,52%

Descrizione	Valore al 31.03.2016	Valore al 31.03.2015	Variazione 2015	2016-
Imposte correnti (di cui):	1.084.138	874.635		209.503
<i>IRES</i>	845.394	687.413		157.981
<i>IRAP</i>	238.744	187.222		51.522
Imposte differite (anticipate)	-357.436	-165.776		-191.660
Totale	726.702	708.859		17.843

Prospetto determinazione IRAP :

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.689.964
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	770.239
Altri ricavi e proventi	1.582.508
Totale componenti positivi (A)	22.042.711
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.627.921
Costi per servizi	5.413.908
Costi per il godimento di beni di terzi	675.419
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	304.823
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.428.880
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.810
Oneri diversi di gestione	674.353
Totale componenti negativi (B)	12.132.114
1° DIFFERENZA C = (A - B)	9.769.749
Variazioni in aumento:	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	13.573
Quota degli interessi nei canoni di leasing	9.193
Svalutazioni e perdite su crediti	0
Imposta comunale sugli immobili	2.453
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	0
Altre variazioni in aumento	-
Interessi passivi indeducibili	0
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	-
Altre variazioni in aumento	313.855
Totale Variazioni in aumento	339.074
Variazioni in diminuzione: sopravv. passive deducibili	
Utilizzo fondo rischi ed oneri ed altre var. in diminuzione	18.876
Totale Variazioni in diminuzione	18.876
TOTALE NETTO VARIAZIONI	320.198
Valore della produzione lorda	10.089.947
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 ,00	-280.182
Costi del personale	-5.220.165
Altre deduzioni per lavoro dipendente : INAIL	-67.489
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	4.522.112
IRAP 2016	231.532

Determinazione dell'IRES:

DESCRIZIONE:	IMPORTO	QUOTA INDEDUC.	IMPOSTE ANTICIPATE
Quota parte del premio di produzione 2016 (non determinabile con elementi certi e precisi)	278.051	139.026	38.232
Costi gestione auto (come da prospetto separato)	156.550	125.240	
Costi indetraibili	155	155	-
Telefoni + cellulari+ adsl	89.721	17.944	-
Ammortamento cell.	893	179	
Recupero FSC eccedente quota fiscale	740.118	740.118	203.532
Accantonamento al fondo rischi	841.250	841.250	115.672
Ammortamento auto	2.059	1.647	
IMU 2014	2.453	2.453	
Multe (M3010010)	17.670	17.670	
Costi indeducibili	190	190	
Sopravvenienze passive	-	-	-
Interessi passivi di mora non corrisposti nell'esercizio		-	-
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		1.885.872	357.436

TOTALE VARIAZIONI NETTE C = (A) - (B)	1.885.872
UTILE CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	1.354.856
REDDITO IMPONIBILE IRES 2016	3.240.728
IRES 2016 COMPETENZA	810.182